

Episodio di PANZALLA GREVE IN CHIANTI 02.08.1944

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Panzalla, San Polo in Chianti	Greve in Chianti	Firenze	Toscana

Data iniziale: 02/08/1944

Data finale: 02/08/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
2	1				1		1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Boncrisiani Dina* fu Giovanni e fu Montanelli Argentina, nata a Fucecchio (Firenze) nel 1897.
2. *Stefanini Pietro* fu Giovanni e fu Zaccarelli Marianna, nato a Scarperia di Mugello (Firenze) il 05/02/1887, maresciallo maggiore dei vigili urbani.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

I coniugi Pietro Stefanini e Dina Boncrisiani nell'estate del 1944 sono sfollati con la famiglia da Firenze presso la Pieve di San Clemente a Panzalla, in località San Polo, nel comune di Greve in Chianti. Maresciallo dei Vigili urbani di Firenze, Pietro Stefanini si era distinto già dagli anni venti per posizioni antifasciste. Nei mesi dell'occupazione tedesca la sua abitazione fiorentina era divenuta luogo di passaggio e d'assistenza

per numerosi renitenti alla leva e disertori. Inoltre, sia lui che la moglie Dina svolgevano attività di staffette e portaordini per conto della 22. Brigata bis "Alessandro Sinigaglia", anche nel periodo di loro sfollamento a San Polo. La mattina del 2 agosto 1944, i coniugi Stefanini sono costretti a lasciare la propria abitazione di San Polo perché occupata dai tedeschi. Si recano così presso la vicina casa del contadino Luigi Trambusti, col quale si mettono d'accordo per allontanarsi gradualmente dalla zona. Si presentano però in quell'istante quattro soldati tedeschi che, dopo aver chiesti e controllati i documenti dei presenti, mettono al muro e perquisiscono lo Stefanini. Fatto questo, ordinano ai due coniugi di seguirli verso il comando tedesco. I due, però, non vi faranno mai arrivo. Vengono infatti uccisi con colpi d'arma da fuoco in circostanze non chiare, forse in momenti diversi, e i loro corpi depredati e gettati in un burrone denominato "Busilli". Il giorno dopo toccherà allo stesso Trambusti rinvenirvi i cadaveri dei due, tra cui quello di Dina completamente denudato, segno forse di una violenza sessuale subita. Tra i motivi dell'eccidio, avvalorata dalla testimonianza della figlia Stefania, rimane forse l'ipotesi di una rappresaglia conseguente all'attività svolta dai coniugi a sostegno della resistenza, forse resa nota ai tedeschi a seguito di una delazione.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco,

Violenze connesse all'episodio:

Sottrazione di oggetti personali. Possibile violenza sessuale.

Tipologia:

Punitiva.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">– In località Panzalla è presente un cippo posto in memoria dei coniugi Stefanini.– L'11 agosto 1994 il Comune di Firenze ha posto all'interno della sede dei Vigili urbani di Porta al Prato una targa a ricordo di Pietro Stefanini.– Il nome dei coniugi Stefanini è ricordato su una lapide posta a Firenze il 13 ottobre 1984 in via Benedetto Dei in ricordo dei caduti del Quartiere 7.– Il nome dei coniugi Stefanini è inoltre ricordato nel comune di Bagno a Ripoli su un monumento realizzato in località Antella, via della Rimaggina, che ricorda i nomi di alcuni partigiani della 22° Bis Brigata Sinigaglia caduti il 2 agosto in località Fontesanta. |
|--|

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

Nell'anniversario dell'eccidio l'amministrazione comunale di Greve in Chianti organizza assieme all'ANPI una commemorazione che si svolge in località Panzalla.

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">– Massimo Casprini (a cura di), <i>50° Anniversario della liberazione</i>, Circolo ricreativo culturale Antella, Antella, 1994.– Angiolo Gracci, <i>Brigata Sinigaglia</i>, Ministero dell'Italia occupata, Roma, 1946, pp. 118, 139.– Paolo Pieraccini, <i>Guerra, Liberazione ed epurazione a Firenze. 1939-1953. Un caso esemplare: il Corpo dei Vigili Urbani</i>, Giampiero Pagnini editore, Firenze, 1997, pp. 131-132 e passim.– Sirio Ungherelli, <i>Quelli della Stella Rossa</i>, Edizioni Polistampa, Firenze, 1999. |
|--|

Fonti archivistiche:

CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132, Firenze, <i>dichiarazione di Stefania Stefanini del 12 novembre 1944 e di Luigi Trambusti del 27 novembre 1944.</i>
--

Sitografia e multimedia:

- http://www.resistenzatoscana.it/monumenti/bagno_a.../monumento_di_lonchio/
- http://www.resistenzatoscana.it/monumenti/firenze/lapide_a_stefanini/
- http://www.resistenzatoscana.it/monumenti/firenze/lapide_del_quartiere_7/
- http://www.resistenzatoscana.it/monumenti/greve_in_chianti/cippo_di_panzalla/
- http://www.resistenzatoscana.it/storie/i_coniugi_stefanini/

Altro:**V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**

FRANCESCO FUSI, Istituto Storico della Resistenza in Toscana.